


Alcune settimane fa avevamo  intervistato Fabio Merli, il nuovo (dal 1° gennaio) direttore vendite Truck di Yokohama Italia che aveva sottolineato quanto sia importante, per la sicurezza stradale di tutti, che gli autocarri siano equipaggiati con pneumatici invernali e in quell'occasione aveva affermato: "Quando parlo di pneumatici invernali mi riferisco a quei prodotti con mescole e battistrada specifici per il periodo invernale e non solo omologati M+S!".

Ci siamo fatti spiegare la differenza dal suo collega, Paolo Marconati, Responsabile Tecnico di Yokohama Italia: "Il simbolo M+S (mud+snow, ossia fango e neve) è il simbolo ufficiale riconosciuto dal Ministero dei Trasporti ed è quello che si trova sulle "vecchie" gomme da neve, quelle, per capirci, con i tasselli grossi e non con le lamelle; un prodotto più adatto al fango che alla neve. Oggi i tempi e le tecniche sono cambiate e gli M+S sono ormai superati. Sono state progettate mescole ad hoc e battistrada con molte lamelle per offrire ai trasportatori dei prodotti veramente sicuri. Si tratta di mescole arricchite di silice che hanno la caratteristica di restare più morbide alle basse temperature ed essere più prestazionali, perché garantiscono un'aderenza decisamente superiore".

"Al momento non esiste nessun riconoscimento obbligatorio che permette l'identificazione di un vero pneumatico invernale (simbolo Snowflake ovvero la montagna a tre punte e all'interno il fiocco di neve stilizzato). Per quanto ci riguarda consigliamo gli autotrasportatori di rivolgersi direttamente ai rivenditori autorizzati truck Yokohama per avere maggiori dettagli sulle caratteristiche dei nostri prodotti".

"Purtroppo - aggiunge Marconati - sono ancora pochi gli utenti autocarro che usano gomme invernali nell'asse trattivo e ancora meno quelli che li utilizzano per l'asse anteriore, ciò perché la morfologia del nostro paese presenta temperature e caratteristiche diverse da sud a nord. Il settore si sta però lentamente rendendo conto che M+S e pneumatici invernali non sono la stessa cosa e sta cominciando ad adeguarsi viste le prestazioni e la sicurezza che quest'ultimi possono garantire".

© riproduzione riservata  
pubblicato il 1 / 03 / 2011